

LA GRANDE PAURA

EVENTI ESTREMI MINACCIA IL NORD OVEST

Secondo uno studio dell'Enea, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sono tra le regioni più a rischio sulla base del numero di morti legati a eventi atmosferici dal 2003 al 2020. Pesano le alluvioni del 2011 con 17 vittime

ANZIANI

Alla Rsa di Struppa
la stanza del viaggio

Servizio a pagina 6

CONCERTI

A Sestri Levante
Manara e Bacchetti

Servizio a pagina 7

Lo studio prende in considerazione un periodo di tempo abbastanza esteso, dal 2003 al 2020. E considerando il numero delle vittime verificatesi a causa di eventi atmosferici estremi, il Piemonte risulta la quarta regione italiana più a rischio con 34 vittime in 28 Comuni. Anche la Liguria (19 vittime in 10 centri) e la Valle d'Aosta, soprattutto in ragione del minor numero di abitanti, sono conside-

rate ad alto rischio. I casi di eventi atmosferici estremi sono in aumento, ma va anche detto che in alcune aree sono stati anche adottati provvedimenti importanti. In Liguria ad esempio buona parte (17) delle 19 vittime contate nello studio si sono verificate nelle due alluvioni del 2011.

Pistacchi a pagina 6

IN AZIONE CON COLLA E VERNICE ROSSA AL DUCALE

Vandalizzata la mostra
su Artemisia Gentileschi

Ieri mattina alcuni attivisti dell'associazione «Bruciamo tutto» hanno vandalizzato la mostra di Artemisia Gentileschi al Ducale gettando teli neri sopra i quadri, incollandoli e imbrattando di vernice rossa il pavimento. «Solidarietà a Palazzo Ducale», ha detto il governatore Toti. «Un modo di esprimere il dissenso che condanniamo fermamente perché l'arte non va mai censurata, anche se una mostra non piace. Non è con gesti violenti e incivili che si combatte violenza e inciviltà. E vale anche per la violenza di genere. Anzi, forse in particolare per la violenza di genere. Un'opera e il luogo che le ospita non sono un tiro a segno ma rappresentano il lavoro, i sacrifici e l'impegno di tante persone».

AGRITECH

Cnh si allea con il Politecnico
per l'innovazione sostenibile

Il Politecnico di Torino e Cnh Industrial Italia spa hanno firmato una lettera di intenti con cui si impegnano, per i prossimi due anni, a collaborare per sostenere lo sviluppo tecnologico del settore agricolo in Italia. L'obiettivo dell'accordo è promuovere l'innovazione sostenibile in agricoltura attraverso attività di natura culturale, di formazione e di ricerca. Una cooperazione che guarda al futuro, con l'obiettivo di fornire una risposta concreta ai bisogni di crescita del settore.

Polito a pagina 3

CONTEST DAL 1° APRILE AL 15 MAGGIO

Concorso fotografico sulle confraternite

Iniziativa dell'Assessorato alle Tradizioni del Comune di Genova

L'assessorato alle Tradizioni del Comune di Genova, in sinergia con il Priorato delle Confraternite e l'ufficio Beni Culturali della Arcidiocesi di Genova, indice un contest fotografico dedicato alle confraternite. Dal 1° aprile, fino al 15 maggio, tutti potranno inviare il proprio scatto - fino a un massimo di 10 - realizzato nel corso di una tradizionale processione cittadina o durante le visite alle Chiese e oratori che custodiscono opere delle confraternite, all'indirizzo assprolocoetradizioni@comune.genova.it e partecipare alla call. Le fotografie inviate saranno poi esaminate da una giuria composta da un rappresentante del Comune di Genova, delle categorie Fotografi di Cna e Confartigianato e dai rappresentanti di Confraternite e Arcidiocesi, secondo i seguenti criteri: resa scenografica, originalità dello scatto, qualità e legame con la città. Le foto valutate come migliori saranno esposte in mostra a Palazzo Tursi all'interno di un più ampio programma di valorizzazione della tradizione delle Confraternite e gli autori degli scatti riceveranno ingressi omaggio

nei musei civici e nel museo Diocesano. «Le tradizionali processioni sono momenti molto sentiti con grande partecipazione e richiamano la cittadinanza al passaggio dei maestosi crocifissi, delle casse processionali e delle arche, che molto spesso rappresentano vere e proprie opere d'arte - spiega l'assessore alle Tradizioni Paola Bordilli - Il contest fa parte di una serie di azioni che, con l'Arcidiocesi e il Priorato, stiamo attivando per promuovere le Confraternite e le tradizioni che esse rappresentano. Il contest, inoltre, vuole valorizzare non solo il ruolo delle confraternite come promotrici di valori di pace e di volontariato, ma anche il loro legame con il nostro territorio, attraverso tradizionali appuntamenti per la comunità che sono rimasti vivi nei secoli della storia della nostra città come questa sera per la visita dei sepolcri nelle chiese del centro storico e in cattedrale nonché le prossime, come per esempio, Santa Zita». Tutte le informazioni sul contest sul sito del Comune di Genova al link: <https://smart.comune.genova.it/fotoconfraternite>.

RISCHIO ATTENTATI

Ventimiglia:
controlli anti
terrorismo

Come disposto dal prefetto di Imperia Valerio Massimo Romeo, che ha attuato le direttive diramate dal Ministero dell'Interno a seguito dell'allarme terroristico scattato dopo l'attentato a Mosca, la polizia di Frontiera e i militari dell'Esercito italiano hanno intensificato stamani i controlli al confine italo-francese di Ventimiglia. In particolare, le pattuglie presidiano la barriera autostradale di Ventimiglia e il valico di frontiera di Ponte San Luigi e Ponte S. Ludovico dove gli automobilisti in transito vengono fermati per controlli a campione. Sono previsti controlli giorno e notte, sulle ventiquattro ore. Analoga azione preventiva è stata decisa anche dal prefetto di Nizza Hugues Moutouh. I principali presidi delle forze di polizia sono stati organizzati a Ponte San Luigi, Ponte San Ludovico e A10.

TORINO

A Pasqua mancano
artigiani pasticceri

Servizio a pagina 2

CUNEO

Al Parco fluviale
fiorisce la primavera

Servizio a pagina 5

THALES ALENIA SPACE

Aerospazio, completata a Torino
struttura dei nuovi cargo Cygnus

Prende forma in Italia la nuova generazione dei moduli pressurizzati per le navette «Cygnus» destinati a portare materiali e rifornimenti alla Stazione Spaziale Internazionale. Lo rende noto l'azienda Thales Alenia Space, che negli stabilimenti di Torino ha completato la struttura primaria dei cargo per la Nasa. L'azienda americana Northrop Grumman costruisce invece il modulo di servizio. Nella nuova configurazione il cargo potrà trasportare carichi utili fino a 5 mila chili

e avrà un volume di 36 metri cubi. In autunno sono previsti i test di pressione tesi a verificare l'integrità strutturale del modulo. Dopodiché potranno iniziare le fasi di assemblaggio, integrazione e test in vista della consegna. «Siamo molto orgogliosi di quanto abbiamo realizzato in oltre 15 anni per il programma 'Cygnus', frutto della nostra partnership duratura con Northrop Grumman» - dichiara Walter Cugno, vicepresidente per Esplorazione e Scienza di Thales.

PER REALIZZARE OSPEDALE ASL T05

Regione acquista area a Cambiano

La Regione Piemonte ha acquistato un'area nel Comune di Cambiano, in provincia di Torino, che si estende per 110.500 metri quadrati, dove verrà realizzato il nuovo ospedale dell'Asl To5. L'ente ha deciso di far valere, nei termini previsti dal bando

dell'Agenzia del Demanio, il diritto di opzione relativo all'acquisto del terreno. Nel frattempo, prosegue l'iter della gara per la progettazione, lanciata a dicembre 2023. La Commissione, che è stata costituita per valutare gli 8 gruppi di progettisti che han-

no partecipato alla gara di selezione per la realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'ospedale, sta procedendo con la valutazione delle offerte. Deciderà entro il 15 aprile, dopodiché sarà affidato l'appalto per la progettazione.

NUOVA SEZIONE ESPOSITIVA

Museo Montagna celebra i 70 anni di spedizione a K2

L'iniziativa in concomitanza con 150° anniversario nascita dell'ente museale

Elena Marchisio

■ Il 31 luglio 1954, poco prima delle 18, Achille Compagnoni e Lino Lacedelli arrivano sulla vetta del K2: sono i primi italiani a toccare la cima di un Ottomila.

In occasione del 70° anniversario di questa salita, il Museo Nazionale della Montagna di Torino ha aperto una nuova sezione permanente dedicata a questa spedizione del Club Alpino Italiano, sostenuta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – grazie a un contributo governativo – e dal Coni e dall'Istituto Geografico Militare.

L'iniziativa, promossa in concomitanza con il 150° anniversario della fondazione del Museo, propone una narrazione dell'impresa attraverso una vasta ed eterogenea esposizione di attrezzature, documenti, fotografie e iconografie che rappresentano, nel loro insieme, la più ricca documentazione esistente sul tema. Il progetto è stato sviluppato con il sostegno della Regione Piemonte, del Comune di Torino, della Camera di Commercio di Torino e con il contributo di Vibrant, tra le aziende che hanno supportato la spedizione del 1954, e la partnership tecnica di Leroy Merlin.

Con immagini poco note, documenti archivistici, pagine di giornale, oggetti e attrezzature alpinistiche, la nuova sezione permanente – frutto del ri-allestimento di una parte dell'area dedicata all'alpinismo extraeuropeo del Museo della Montagna – spalana una finestra sul passato e propone il racconto di un'impresa ancora oggi ritenuta mitica, che costituisce il

fondamento dell'himalaysmo italiano moderno.

La quarta ascensione di un Ottomila nella storia dell'himalaysmo suscita emozioni intense, immortalate nelle sequenze di una cinepresa (le prime mai realizzate sulla cima di un Ottomila), segnando un momento storico per i due alpinisti arrivati in vetta e per i membri della spedizione che, guidati da Ardito Desio, hanno reso possibile la scalata finale.

Il successo della spedizione è un trionfo per il Club Alpino Italiano e per quanti l'hanno sostenuta e il ritorno degli alpinisti in Italia viene accolto con grande interesse

mediatico. La sigla K2 diventa un motivo di vanto per numerosi esercizi commerciali e per le aziende che hanno fornito i loro prodotti alla spedizione. Tuttavia, presto emergono polemiche e dispute, come accadde dopo la conquista dei primi Ottomila (a quel tempo l'alpinismo non si era ancora liberato del linguaggio bellico). La narrazione dell'impresa alimenta dibattiti sui media nazionali, riflettendo l'interesse crescente per l'alpinismo nell'Italia degli anni Cinquanta. Questo interesse culmina con il successo del film «Italia K2» del regista Marcello Baldi, che porta l'epopea



La spedizione italiana al Karakorum - K2 (foto: Mario Fantin)

del K2 sul grande schermo.

L'esposizione torinese, sviluppata con il supporto scientifico del giornalista e storico dell'alpinismo Roberto Mantovani, offre una narrazione non solo alpinistica, che raccoglie documenti cartografici, fotografie, filmati, attrezzature d'epoca. La visita offre l'opportunità di conoscere l'equipaggiamento uti-

lizzato dagli alpinisti e di comprendere le sfide affrontate nell'ascensione del mastodonte del Karakorum che, con i suoi 8.611 metri, è la seconda cima più alta della Terra e una delle più difficili.

La spedizione, con un'organizzazione di stampo militare, disponeva di prodotti all'avanguardia, capaci di resistere a condizioni estreme.

TRASPORTI

Regione e Città di Torino scrivono a Rfi per intervenire su To-Ceres

Una lettera per risolvere i tanti problemi segnalati da pendolari e turisti

Marco Cortese

■ Con un numero di passeggeri salito del 47% nei giorni feriali e del 171% in quelli festivi, la nuova linea Torino-Ceres, inaugurata lo scorso 20 gennaio, si sta confermando una delle tratte di maggiore importanza per il territorio.

Secondo le prime stime sono circa mille, ogni giorno, i passeggeri che transitano dalla stazione dell'aeroporto di Caselle. Una stazione sulla quale però, a due mesi dall'attivazione della linea, permangono alcune criticità, che hanno spinto il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo a scrivere ai vertici di Rfi e Trenitalia.

I problemi segnalati da pendolari e turisti di cui Regione e Città si sono fatte portavoce riguardano sia la stazione 'Torino Aeroporto', sia la fruizione del servizio ferroviario da parte dei passeggeri dell'aeroporto.

Per la stazione ferroviaria aeroportuale occorrerebbero una maggiore illuminazione a garanzia della sicurezza e l'attivazione delle scale mobili, ora non



funzionanti, oltre all'aggiunta di segnaletica e cartellonistica digitale per meglio orientare i passeggeri dentro la stazione e indicare il binario per Torino.

Servono – scrivono Cirio e Lo Russo – indicazioni più chiare per chi viene da fuori alla stazione di partenza: per un utente non locale, infatti, risulta difficile comprendere a Porta Susa e Lingotto quale è la linea per l'aeroporto e che la direzione Ciriè è anche quella per l'aeroporto. Tra le richieste, anche un ne-

cessario potenziamento della biglietteria e l'attivazione di un monitor con gli orari in tempo reale dei successivi treni in partenza e una revisione delle procedure dedicate ai passeggeri con disabilità o ridotta mobilità. «Il collegamento diretto tra il centro di Torino e l'aeroporto rappresenta un salto di qualità davvero importante nel sistema di connessioni del nostro territorio, anche in chiave turistica come dimostrano i numeri dei primi mesi di utilizzo – afferma il governatore Cirio – ed è fondamentale ora proseguire il lavoro. Per questo abbiamo chiesto a Rfi e Trenitalia uno sforzo per migliorare ancora la fruibilità della linea, con indicazioni più chiare in stazione a servizio di turisti e utilizzatori del servizio e per migliorare l'accessibilità del trasporto ferroviario per le persone disabili». «A pochi mesi dalla sua inaugurazione – aggiunge Lo Russo – questo collegamento, che sapevamo essere strategico per il territorio, sta registrando un interesse notevole. Proprio per questo, abbiamo ritenuto doveroso mettere i vertici delle linee e del servizio ferroviario a conoscenza delle criticità».

L'ALLARME DI CONFARTIGIANATO

Mancano pasticceri e panettieri per Pasqua

■ Nonostante le difficoltà nell'accesso ai giovani al mondo del lavoro, si continua a registrare, anche in occasione delle festività pasquali, una mancanza di manodopera specializzata. In particolare per quanto riguarda i prodotti della tradizione del comparto dolciario, settore a elevata vocazione artigianale.

Solamente in Piemonte e in Valle d'Aosta mancano ben 1.160 pasticceri, panettieri e pastai artigiani difficili: il 55,2%

di quelli richiesti dalle imprese.

La denuncia arriva da Confartigianato. «I maestri pasticceri, panificatori e pastai e i loro preziosi collaboratori sono un'eccellenza che non può andare perduta. Se vogliamo mantenere il privilegio di allietare le nostre feste con i prodotti tipici di altissima qualità che nascono dalla ricerca delle materie prime e dal saper fare artigiano, dobbiamo risolvere il problema della mano-

dopera. Da tempo siamo impegnati a far avvicinare i giovani al settore, mostrando quelli che sono gli elementi più attrattivi» – dichiara Marco Vacchieri, referente dolciari di Confartigianato Torino.

In Piemonte, sono interessate dai consumi tipici dei prodotti pasquali 3.760 tra pasticcerie e imprese del settore dolciario – comparto che include pasticceria fresca, gelati, biscotti, cacao, cioccolato, confetteria – con un'alta vocazione

artigianale: le ditte artigiane sono 2.931, il 78%.

Confartigianato spiega che, nonostante il persistere di tensioni sui prezzi delle materie prime, si registra un rallentamento dei prezzi della pasticceria: a febbraio quelli dei prodotti alimentari sono aumentati del 4%, mentre i prezzi dei prodotti di pasticceria fresca registrano una crescita minore, fermandosi al +3,3%, in discesa rispetto al +3,9% di gennaio e al +4,2% di dicembre 2023.

DRAMMA CARCERI

Esposto di Camera Penale su suicidio

■ Un esposto sul caso di Alvaro Fabricio Nunez Sanchez, il 31enne detenuto nel carcere 'Lorusso e Cutugno' di Torino, che il 24 marzo si è tolto la vita impiccandosi alle sbarre della sua cella, è stato presentato in procura dalla Camera penale del Piemonte occidentale.

Sul caso è in corso un'inchiesta per istigazione al suicidio. L'associazione degli avvocati osserva che l'uomo «non doveva essere in carcere perché già a fine novembre 2023 avrebbe dovuto, su ordine di un magistrato, essere collocato in una Rems a causa delle condizioni psichiatriche che hanno contribuito al suo gesto anticonservativo». Invece «ha atteso invano, per ben quattro mesi, che venisse dato corso al provvedimento che ne disponeva la collocazione in una struttura adeguata, nella quale avrebbe dovuto e potuto effettuare anche il corretto ed efficace percorso di cura». La Camera penale, parlando di «detenzione ingiusta e illegittima», chiede che vengano svolti accertamenti sul mancato trasferimento e sulle attuali condizioni delle Rems, con particolare riferimento «all'adeguatezza o meno dei posti disponibili». L'esposto è firmato dal presidente dell'associazione, Roberto Capra, e da Davide Mosso, componente dell'Osservatorio carcere dell'Unione delle Camere penali. Intanto, è stata effettuata l'autopsia sul detenuto morto suicida e ora dovrebbe essere dato il nulla osta per le esequie del giovane. Con il suo salgono a 27 i suicidi nelle carceri italiane dall'inizio dell'anno.

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 28/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Il Politecnico di Torino e la Cnh Industrial Italia spa hanno firmato una lettera di intenti con cui si impegnano, per i prossimi due anni, a collaborare per sostenere lo sviluppo tecnologico del settore agricolo in Italia.

L'obiettivo dell'accordo appena siglato è promuovere l'innovazione sostenibile in agricoltura attraverso attività di natura culturale, di formazione e di ricerca.

Una cooperazione che guarda al futuro, con l'obiettivo di fornire una risposta concreta ai bisogni di crescita di uno dei settori chiave per l'economia del Paese.

Come azienda globale leader nel campo della produzione e commercializzazione di macchine agricole e movimento terra, Cnh conferma tra i propri obiettivi il potenziamento delle tecnologie sostenibili adottate in agricoltura: da qui la volontà dell'azienda a investire nella ricerca scientifica e nella formazione, avvalendosi del supporto delle università e degli enti di ricerca specializzati sia italiani, sia internazionali.

La collaborazione tra Cnh e il Politecnico di Torino verterà, in primo luogo, sulla formazione accademico-professionale di studenti e laureandi. Oltre allo sviluppo tecnologico nell'ambito del settore agricolo, i temi in rilievo sono quelli della sostenibilità ambientale e dei cambiamenti climatici, con un progetto comune che guarda alle sfide del nostro tempo:

SOSTENIBILITÀ

Accordo tra Politecnico e Cnh sull'innovazione

L'ateneo di Torino e la spa hanno siglato un'intesa per favorire percorsi di studio mirati nell'agritech

Cnh conferma tra i propri obiettivi il potenziamento di tecnologie sostenibili adottate in agricoltura e per farlo si avvarrà anche della collaborazione del Politecnico di Torino



promuovere specifiche competenze tecnologiche per la filiera agricola, capaci di guidare uno sviluppo produttivo efficiente e rispettoso dell'ambiente.

Proprio per rispondere a queste nuove esigenze del mercato del lavoro, la nuova

laurea magistrale in AgriTech Engineering promossa dall'ateneo a partire da quest'anno accademico, sarà sostenuta da Cnh mediante il coinvolgimento del proprio personale nelle attività didattiche e la visita presso alcuni stabilimenti dell'azien-

da, oltre a valutare la possibilità di attivare tirocini rivolti a studenti e studentesse iscritti al corso.

Caratterizzato da una spiccata multidisciplinarietà, il percorso di laurea magistrale, che sarà erogato interamente in lingua inglese, mira

infatti a formare ingegneri in grado di gestire e generare innovazione tecnologica nel campo della Climate-Smart Agriculture.

La gestione del corso universitario è condivisa da 4 diverse aree: ingegneria ambientale, Ict (Information &

Communication Technologies), ingegneria industriale e ingegneria chimica, che insieme garantiscono l'integrazione di conoscenze e competenze necessarie a preparare gli studenti e le studentesse alle sfide future del settore agricolo.

L'ateneo e Cnh collaboreranno, inoltre, alla definizione di network internazionali e a livello locale, all'organizzazione di eventi istituzionali per promuovere la cultura scientifico-tecnologica e imprenditoriale.

Il rapporto con il territorio e il dialogo con la cittadinanza sono tra le principali tematiche condivise: dall'individuazione di nuovi modelli per rafforzare il legame con il territorio, alla sperimentazione di innovative forme di comunicazione all'interno del tessuto sociale.

«Siamo lieti di consolidare la nostra partnership con il Politecnico di Torino – dichiara Carlo Alberto Sisto, Cnh Emea president – nell'ambito della nuova laurea magistrale in AgriTech Engineering. Questo corso rappresenta un'opportunità unica per chi desidera intraprendere una carriera nell'ambito dell'AgriTech, un settore in rapida crescita che combina agricoltura e tecnologia in maniera innovativa».

«L'open innovation è infatti il cuore di questa nuova collaborazione – spiega il presidente – e insieme al Politecnico di Torino stiamo aprendo le porte alla creatività, alla condivisione di conoscenze e alla costruzione di soluzioni sostenibili per l'agricoltura del domani».

HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE
★★★★★

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecheurs.com | www.hoteldespecheurs.com



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

APPUNTAMENTO PER GRANDI E PICCINI

Al Parco fluviale Gesso e Stura fiorisce la primavera

In programma il trekking di Pasquetta e un picnic a piedi nudi

■ Per celebrare l'inizio della Primavera torna il tradizionale trekking di Pasquetta. Un appuntamento che il parco fluviale Gesso e Stura propone a grandi e piccini per passare il Lunedì dell'Angelo immersi nel verde e in buona compagnia.

Quest'anno il programma è ricco di sorprese e nuove collaborazioni. Il ritrovo è previsto alle 9.45 alla Casa del Fiume dove i partecipanti potranno conoscere gli operatori del Parco e dividersi in gruppi per seguire facilmente il percorso scoprendo tante particolarità nascoste dalla natura ad un passo dal centro cittadino. Si raggiungerà il Giardino Lipu di

Viale Angeli, un vero scrigno di biodiversità pronto ad aprire i suoi cancelli per festeggiare l'arrivo della bella stagione osservando i meravigliosi uccelli che lo popolano. La Lipu e il Parco uniranno competenze e impegno per offrire un'esperienza indimenticabile e dimostrare quanto la collaborazione rappresenti un reciproco valore aggiunto.

Al termine della visita chi lo desidera potrà consumare il suo pranzo al sacco al Bosco di Camilla in attesa della lettura-spettacolo. Alle 14.30 infatti, l'attore e regista Pino Costalunga proporrà una performance divertente e ironica, ma capa-

ce di raccontare ai più giovani la figura della biologa Rachel Carson, riconosciuta come la madre dell'ambientalismo americano. Fu infatti la prima a prevedere, più di 60 anni fa, gli effetti negativi dell'antropizzazione sulla natura. L'evento vuole promuovere i valori della parità di genere e del rispetto per l'ambiente, ed è sostenuto dal progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, Qualità di Vita per Educare alla Cittadinanza Globale", inserito nel programma 8 marzo tutto l'anno VICEVERSA ed è gratuito e aperto a tutti, indipendentemente dalla partecipazione al trekking. In caso di



pioggia lo spettacolo sarà allestito presso la Sala San Giovanni di via Roma 4, mentre il trekking sarà annullato.

Domenica 7 aprile riaprirà al pubblico il percorso multisensoriale f'Orma con un evento fuori dal comune: una festa a piedi nudi e a zero rifiuti per godere tutti i benefici del percorso multisensoriale, mangiare sull'erba e per i più piccoli conoscere Gorg, il gigante d'acqua che vive al Parco. A partire dalle ore 10 fino alle 16, f'Orma sarà aperto per

accogliere tutti coloro che vogliono sperimentare un momento di libertà e benessere in connessione con la natura. Alle 10.30 e alle 14 sono previste due visite "giocate" per famiglie completamente gratuite e chi lo desidera potrà consumare il suo picnic all'interno dello spazio. L'evento è il primo di una serie di appuntamenti che si svolgeranno durante i prossimi mesi, sostenuti dal progetto "Sens'Action. Naturalmente, percorsi sensoriali e cooperazione", realizzato con

il contributo del FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – nell'ambito del programma Interreg ALCOTRA 2021-2027. La prenotazione agli eventi è obbligatoria e può essere effettuata dalla home page del sito: www.parcofluviale.gessostura.it. Per ricevere informazioni, assistenza e per il noleggio delle biciclette è possibile rivolgersi all'Infopoint del Parco telefonando al numero 0171.444501 o recandosi in Piazzale Walter Cavalleria 13.

■ La Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi ha radunato i propri soci nella serata di mercoledì 20 e giovedì 21 marzo, rispettivamente nella sede di Pianfei e a Vado Ligure, per due appuntamenti a loro dedicati dal titolo "Soci in primo piano", voluti dal Cda per illustrare agli intervenuti tutte le iniziative riguardanti quote sociali, prodotti bancari dedicati con particolare focus su un conto a zero spese per i nuovi associati, sconti, convenzioni e gite sociali per l'anno 2024. Hanno risposto all'invito oltre 500 dei quasi 6mila soci della banca. Tra le altre novità annunciate il ritorno delle borse di studio destinate a studenti meritevoli, tra soci e figli di soci, che hanno conseguito il massimo delle votazioni al termine della scuola superiore e della laurea magistrale. Nelle prossime settimane, sul sito Internet della banca (www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it), sarà possibile visionare il bando di partecipazione.

"L'anno scorso, dopo il rinnovo delle cariche, questo Cda si era preso l'impegno di riportare il socio al centro della nostra banca – ha affermato Paolo Blangetti, presidente della Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi -. Con questa serata abbiamo dato il via ad una serie di eventi per cercare di rinsaldare questo rapporto; abbiamo pensato a tante opportunità e prodotti specifici per i soci, in primis il ritorno delle borse di studio per gli studenti che otterranno 100/100 alla maturità e 110/110 alla laurea magistrale; riproponiamo i viaggi sociali, ma anche numerose convenzioni che permetteranno di ottenere sconti in diversi esercizi commerciali nei paesi in cui la nostra banca è presente. Chi è nostro socio non deve sentirsi solo un cliente della banca, ma un vero punto di forza per la sua crescita a vantaggio della collettività".

Al 31 dicembre 2023 i soci

CINQUECENTO I PRESENTI INTERVENUTI NELLE SEDE DI PIANFEI E A VADO LIGURE

Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi ha presentato ai propri soci le iniziative sociali 2024

Tra le novità un conto dedicato ai nuovi associati 2024 a zero spese



della Bcc di Pianfei e Rocca de' Baldi sono 5.957, un trend che negli ultimi anni è risultato in costante crescita. Mercoledì 20, nel corso della serata, i soci hanno potuto prendere visio-

ne delle novità loro riservate: dal "conto soci 2024", destinato ai nuovi soci della banca che per il primo anno avranno zero spese di tenuta conto, carta di debito e credito gratis, inter-

net banking gratuito. Previsti anche un mutuo particolare destinato ai soci under40 dedicato ad immobili ad alta efficienza energetica e un finanziamento per l'acquisto di auto elettriche e/o ibride di nuova immatricolazione o usate. Ampia anche l'offerta dedicata ai viaggi sociali, con particolari tariffe e agevolazioni per visitare Sirmione e il Vittoriale, la Sicilia, la Borgogna e Champagne, Ferrara e dintorni e per una gita sul Trenino Rosso del Bernina. Oltre 100, infine, gli sconti e le convezioni riservate ai soci con offerte speciali presso una vasta gamma di negozi, servizi e attività, nel Cuneese e in Liguria. L'elenco completo è disponibile e aggiornato costantemente sul sito web della banca.

"La Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi con queste serate ha voluto, in modo tangibile, esprimere la propria gratitudine ai propri soci, il vero motore del movimento cooperativo e quindi anche di una banca di credito cooperativo come la nostra – ha aggiunto il direttore generale Sergio Bongioanni -. Essere socio significa partecipare alle decisioni e all'amministrazione di una banca di credito cooperativo, indipendentemente dal numero di quote possedute. Questa discriminante fondamentale, quanto unica, è il carattere distintivo del nostro mondo. Ogni nostro socio è proprietario di un istituto di credito che sta operando bene e queste iniziative vogliono essere un segno tangibile della gratitudine della banca".

A CONCLUSIONE DEL PROGETTO "LOCAL IS TASTY"

I migliori enotecari d'Italia al Master organizzato dall'Enoteca Regionale del Barolo

■ L'Enoteca Regionale del Barolo è stata sede, dal 18 al 20 marzo scorsi, di uno stage formativo sul Barolo, dalla geografia al bicchiere, organizzato dall'Enoteca stessa al quale hanno partecipato i finalisti del concorso Miglior Enotecario Professionista d'Italia. All'appuntamento, ribattezzato Master "Local is Tasty" – dal progetto di filiera corta promosso dallo scorso autunno da Enoteca Regionale del Barolo, Corilanga Società Agricola Cooperativa, Consorzio di Tutela e Promozione del Crudo di Cuneo, Azienda Agricola Abate di Carlo Giordano e Associazione "Produttori di Nas-cëtta" del Comune di Novello per promuovere e far conoscere i prodotti del territorio –



hanno preso parte Daniele Liurni (Roma), Diletta Landozzi (Siena), Mattia Manganaro (Brescia), per la categoria Bottigliere e Silvia Angelozzi (Teramo),

Lorenzo Longhi (Milano) e Nicola Prestini (Brescia) per la categoria Enoteca con mescita. Nel corso dello stage, gli enotecari hanno potuto conoscere i prodotti Dop piemontesi più noti, a partire dal Barolo, per approfondire la conoscenza delle Mga (Menzioni geografiche aggiuntive), della Nas-cëtta, una delle poche varietà a bacca bianca in questa terra di vini rossi, ma anche della Nocciola Piemonte Igp, del Murazzano Dop e del Prosciutto Crudo di Cuneo Dop, il tutto tramite percorsi guidati in vigneto e noccioleto, degustazioni guidate, cene didattiche, visite in azienda ed ai principali musei connessi alle eccellenze della filiera corta "Local is tasty" sul territorio.

CASTELLO DI MANTA I giorni di Pasqua nei beni del FAI in Piemonte

Speciali picnic in giardini monumentali e parchi storici accompagnati da cestini con prodotti locali primaverili, giochi campestri e "caccia alle uova", visite, passeggiate ed escursioni guidate: sono queste le attività proposte nei Beni del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS da nord a sud Italia per Pasqua e Pasquetta 2024. Un'occasione per trascorrere le giornate di festa all'aria aperta, godendo del contatto con la natura e con l'arte, alla scoperta di luoghi inediti e atmosfere storiche da conoscere, vivere e apprezzare. Anche i Beni del Piemonte saranno aperti durante il ponte pasquale. Lunedì 1 aprile il Castello della Manta (CN) propone picnic in giardino, laboratori manuali per i più piccoli, divertenti animazioni e visite guidate al castello: tutti ottimi ingredienti per vivere una Pasquetta all'insegna del divertimento, della cultura e dello svago nella natura. Le visite guidate partiranno alle 10.15 e si ripeteranno ogni mezz'ora fino alle 17.15, l'ingresso al giardino con le attività per i bambini è fissato per le 11 e si ripeterà ogni ora fino alle 16. Con il Patrocinio del Comune di Manta.

Ingresso con visita guidata al Castello (durata 50 minuti): Intero €15; iscritti FAI €4; ridotto residenti Manta €4; famiglia (2 adulti e figli 6-18 anni) €38; studenti fino a 25 anni €8; ridotto 6-18 anni €8; bambini fino a 5 anni gratuito; Abbonamento Musei Torino e Valle D'Aosta €10,50; persone con disabilità e accompagnatore €4. Ingresso al giardino e alle attività per bambini: intero €9; iscritti FAI gratuito; bambini fino a 5 anni gratuito; ridotto 6-18 anni €5; studenti fino a 25 anni €5; abbonamento Musei Torino e Valle D'Aosta €6,50; Famiglia (2 adulti e 2 bambini) €23; Residenti Comune di Manta e persone con disabilità e accompagnatore gratuito.

NATURA PERICOLOSA

Liguria e Piemonte, regioni ad alto rischio di vittime da maltempo

Studio Enea realizzato sulla mortalità causata da eventi estremi: pesano le alluvioni del 2011

■ Liguria e Piemonte regioni ad alto rischio per eventi climatici estremi. A dirlo è uno studio Enea basato su un parametro tragico, quello delle vittime registrate. La premessa è che il periodo di osservazione è molto ampio, come è logico che sia per fare una valutazione di questo tipo, e che conseguentemente non tiene conto di eventuali progressivi miglioramenti. Caso abbastanza evidente è proprio quello della Liguria. L'analisi Enea, pubblicata sulla rivista Safety in Extreme Environment, prende in considerazione le aree in cui si sono verificate più vittime, dal 2003 al 2020 a causa di frane, valanghe tempeste e inondazioni. In Liguria i morti sono stati 19, legati principalmente alle tragiche alluvioni che si sono verificate nel 2011 (6 vittime a Genova e 11 nello Spezzino), ma negli ultimi anni le politiche di protezione civile messe in campo dalla Regione hanno permesso di superrare pesanti perturbazioni senza aggiornare questo tragico bollettino. Lo studio Enea prende in considerazione tipologie diverse di eventi che hanno causato complessivamente 378 decessi, di cui 321 per frane e valanghe, 28 per tempeste e 29 per inondazioni. Il Piemonte, in questa poco invidiabile classifica risulta al quarto posto, dopo Trentino Alto Adige, Lombardia e Sicilia, con 34 morti e 28 Comuni considerati a ri-

schio (quelli in cui si è registrata più di una vittima). La Liguria è comunque area segnata in rosso con i suoi 19 morti in 10 Comuni, pur con le valutazioni legate ai tempi in cui sono avvenuti i fatti. Tra le regioni ad alto rischio c'è anche la Val d'Aosta con 8 decessi, un numero elevato se si tiene conto degli abitanti complessivi.

«La mortalità è l'unico indicatore sanitario immediatamente disponibile per tutti i comuni italiani e la Banca Dati Epidemiologica dell'Enea consente di effettuare studi sull'intero territorio nazionale utilizzando la mortalità per causa come indicatore di impatto», spiega Raffaella Uccelli, ricer-

catrice del Laboratorio Enea Salute e Ambiente e coautrice dello studio insieme alla collega Claudia Dalmastri.

Dallo studio emerge inoltre che circa il 50% dei 247 comuni italiani con almeno un decesso è costituito da centri montani o poco abitati, dove il rischio di mortalità associata a eventi meteo-idrogeologici estremi potrebbe essere connesso alla loro fragilità intrinseca e alle difficoltà degli interventi di soccorso. In questo fa abbastanza eccezione la Liguria dove le vittime delle alluvioni si erano registrate proprio nella città di Genova e in località della costa. «A livello demografico le vittime sono state 297 uomini e 81 donne.

ANCHE AL MALPASSO L'AURELIA INVASA DA MASSI E DETRITI

Bargagli, 400 persone isolate da una frana

Interessate una strada comunale e la Statale 45. La Regione: «Ci vorrà pazienza»

■ L'ondata di maltempo per la quale era stata diramata l'allerta gialla in Liguria ha lasciato il segno. Nelle prime ore di ieri una frana ha invaso prima una strada comunale, poi la statale 45, subito dopo località La Presa, nei pressi del bivio per Viganego, nell'entroterra di Genova. A Bargagli l'interruzione ha provocato anche l'isolamento delle frazioni di Cisiano e Terrusso, interessando circa 400 persone.

«La situazione è complessa - ha commentato l'assessore alla Protezione civile della Regione, Giacomo Giampedro-

ne, al tremine di un sopralluogo ieri nel primo pomeriggio -. Un versante è interamente crollato prima su una strada comunale, poi ha invaso anche la statale 45. Il terreno è impregnato d'acqua e purtroppo le previsioni dei prossimi giorni non saranno positive e questo rende difficile l'intervento. I rocciatori stanno lavorando per capire quanto materiale sia ancora appeso, per capire innanzitutto quanto ci vorrà per ridare una viabilità, anche se ristretta, alla strada comunale. La statale 45 purtroppo è una conseguenza collaterale, potremmo pensare di ri-

prirla solo dopo aver fatto scivolare tutto il materiale a valle e dopo aver garantito le condizioni di sicurezza della strada sovrastante. Purtroppo occorrerà avere molta pazienza, ma per riaprire dobbiamo garantire innanzitutto la sicurezza».

Quella di Bargagli non è l'unica frana che si è verificata ieri in Liguria. A Ponente, alcuni massi e terreno sono nuovamente caduti sull'Aurelia tra Varigotti e Noli, all'altezza del Malpasso, un'area da tempo interessata da movimenti franosi. Ancora una volta l'Aurelia è stata chiusa in via precauzionale.



LA COINCIDENZA

Entroterra di Imperia: crollano due oratori

L'ondata di maltempo di questi giorni ha colpito duramente anche l'estremo ponente ligure provocando a poche ore di distanza anche il cedimento di due edifici sacri.

Un crollo improvviso che non ha provocato feriti, ma un danno ingente. Le pesanti piogge dei giorni scorsi hanno provocato il cedimento strutturale del tetto dell'oratorio di Santa Maria Maddalena del diciassettesimo secolo, a Prelà, in alta val Primo, nell'Imperiese.

Come detto non ci sono state persone coinvolte ma è a rischio anche la stabilità dell'edificio adiacente che ospita una comunità di migranti. Non appena si è verificato il crollo un primo sopralluogo è stato compiuto dai pompieri e dai volontari del paese. Tra i primi ad accorrere sul posto anche il sindaco Mattia Gandolfi: «In attesa dell'arrivo degli ingegneri inviati dalla Curia di Albenga/Imperia abbiamo transennato l'area per ovvie ragioni di sicurezza. L'edificio - prosegue il primo cittadino - è in una situazione decisamente precaria e pericolosa. Il crollo, da un nostro sopralluogo, ha interessato la copertura dell'oratorio e una volta portante dell'oratorio. Da capire anche lo stato di sicurezza dell'immobile nelle immediate vicinanze».

Solo pochi giorni fa, sempre a causa di infiltrazioni d'acqua dovute alle piogge dell'ultimo periodo, è crollato anche l'oratorio di Torria, nella frazione di Chiusanico, sempre nell'entroterra imperiese. Pure quello era già in precarie condizioni strutturali. Anche in questo caso l'area è stata transennata dal Comune per evitare situazioni di pericolo. L'oratorio dei Disciplinati della Santissima Annunziata sorge sulla piazza principale della frazione di Chiusanico, in valle Impero. Il Comune aveva già emesso già due ordinanze, l'ultima lo scorso autunno, dichiarando inagibile l'edificio tanto che non si svolgevano più celebrazioni liturgiche.

GDG

Bando dell'assessore Piana

Digitalizzazione imprese: dalla Regione altri 7 milioni

La giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessio Piana, ha approvato il nuovo bando da 7 milioni di euro, in favore delle imprese che investono in progetti di digitalizzazione. L'agevolazione prevista dalla misura, che sarà attiva dal 3 al 10 maggio sul portale «Bandi On Line» di Filse, consente alle micro, piccole e medie imprese liguri di richiedere fino a 20 mila euro a fondo perduto, a copertura economica del 50% degli investimenti effettuati. Sono ammesse iniziative avviate dal 1° luglio 2023, purché non concluse. «La digitalizzazione è un fattore di semplificazione e competitività delle imprese, uno strumento che può migliorare la produttività delle attività e indirizzarle verso nuovi mercati - sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo economico Alessio Piana -. Con questi 7 milioni di euro, in linea con la Strategia Digitale regionale, intendiamo sostenere l'introduzione e lo sviluppo della digitalizzazione dei processi produttivi, con particolare applicazione nelle catene logistiche, di fornitura, vendita e distribuzione di beni, nei processi di erogazione dei servizi e nei sistemi di comunicazione e di marketing». Per essere ritenuti ammissibili ai contributi regionali i progetti non possono essere inferiori ai 10 mila euro. E devono riguardare interventi per: migliorare l'efficienza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro, sviluppare soluzioni di e-commerce, sviluppare servizi di cloud computing, realizzare soluzioni tecnologiche per i pagamenti elettronici, adottare soluzioni tecnologiche per facilitare lo sviluppo sostenibile dell'impresa, adottare soluzioni tecnologiche innovative. A partire dal 16 aprile la procedura sarà disponibile in modalità offline sul portale «Bandi On Line» di Filse per le imprese che volessero iniziare a compilare la domanda.

■ È stata allestita all'Rsa Doria di Genova Struppa, gestita dalla Asp Emanuele Brignole, la «Stanza del Viaggio» per persone affette da decadimento cognitivo moderato. Attraverso l'arredo di un locale a riproduzione di uno scompartimento del treno degli anni '70/'80, in cui su di uno schermo vengono trasmesse le immagini di un viaggio, si va a stimolare la memoria a lungo termine degli ospiti, riattivando, attraverso un uso prolungato, alcuni ricordi ancora presenti e che portano ad una diminuzione degli stati d'ansia. La «Terapia del Viaggio» permette, con un uso costante, la gestione dei momenti di stress di alcuni ospiti e, al contempo, un netto miglioramento della qualità della permanenza in struttura dovuto ad una quotidianità più articolata delle attività di routine della Rsa. All'inaugurazione hanno preso parte, tra gli altri, anche l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola e l'assessore alle Politiche socio sanitarie del Comune di Genova Lorenzo Rosso. «La Stanza del Viaggio» ha molteplici sfaccet-

RSA DORIA DI STRUPPA

La «stanza del viaggio» per favorire i ricordi



Alcune immagini del locale attrezzato alla Rsa Doria

tature -spiega Marco Sinesi, commissario straordinario di Asp Emanuele Brignole - Da una parte per noi è un mezzo fondamentale per dare cura e attenzione al benessere dei nostri ospiti. Ma è anche dimostrazione di una ricerca costante di tutto ciò che innova in ambito sanitario, nella volontà di attuare, nel più breve tempo possibile, un percorso di apertura verso un territorio che ha fortemente bisogno di soluzioni per i pazienti fragili. Il presidio, installato a cura dell'azienda Gene-



rali Arredamenti di Gianpaolo Bucchioni, è stato realizzato grazie a veri Rotary Club del territorio. Grazie alla sinergia creata con il presidente del Rotary Club Golfo di Genova, Carlo Minuto, Asp E. Brignole è giunta ad una pianificazione di un progetto che non vede solo un contributo economico da parte dei Club, ma anche una collaborazione fattiva durante la messa in opera della terapia non farmacologica, attraverso le consulenze dei professionisti presenti nelle varie realtà Rotary.

IL 6 E 7 APRILE AI TEATRI DI SANT'AGOSTINO

Incontro tra due generazioni in un viaggio di «4000 Miglia»

Alla Tosse il testo della drammaturga americana Amy Herzog, tradotto da Monica Capuani, con la regia di Angela Ruozzi

Il 6 e 7 aprile approda ai Teatri di S. Agostino la versione italiana di «4000 Miglia», della drammaturga americana Amy Herzog, testo premiato con l'Obie Award 2011 e finalista al Premio Pulitzer per la drammaturgia 2013, una produzione Centro Teatrale MaMiMò, Emilia Romagna Teatro Ert/Teatro Nazionale con la regia di Angela Ruozzi. Un testo vivace, delicato e potente, finemente tradotto da Monica Capuani, sull'incontro tra due generazioni e due solitudini e sui risultati inaspettati di questo incontro. Un viaggio, fisico ed interiore, che ci parla attraverso i complessi universi emotivi dei personaggi in scena, dando vita ad un intenso intreccio familiare, in cui due mondi apparentemente lontanissimi si incontrano, si indagano fino a creare una profonda sintonia ed un percorso di reciproca cura. Nel cuore della notte il giovane Leo si presenta alla porta dell'appartamento newyorkese dove vive la sua esuberante nonna novantunenne, interpretata da Lucia Zotti. Lei è una comunista, che vive sola e affronta le difficoltà della vecchiaia, lui un hippy contemporaneo, in piena crisi post-adolescenziale, appena rientrato da un lunghissimo viaggio in bicicletta lungo le coste americane.



«4000 Miglia», in scena Lucia Zotti e Alessio Zirulia

In un mese, i due insoliti conviventi si troveranno a condividere un'inaspettata complicità che, probabilmente, cambierà entrambi. Una straordinaria interpretazione per Lucia Zotti, ultraottantenne attrice, regista, tra i fondatori del Teatro Kismet di Bari, una lunghissima carriera divisa tra palcoscenico, cinema e televisione (attualmente tra i protagonisti della fiction Rai 1 Imma Tataranni Sostituto procuratore); con lei in sce-

na i giovani Alessio Zirulia - attore genovese molto apprezzato, pochi mesi fa anche nel ruolo del Barone Rampante nella produzione del Teatro della Tosse «I nostri Antenati - Trittico Calvinano» - Lorena Nacchia e Annabella Lu. «Questo testo mi ha colpito per la capacità di raccontare la storia di due solitudini che si incontrano e si lasciano consolare a vicenda. Un testo delicato in cui grande valore hanno le ironie, i silenzi e le azio-

ni reciproche apparentemente innocue ma graffianti. La storia evolve grazie al modificarsi della relazione tra Vera e Leo e al grado di autoconsapevolezza che i due maturano l'uno grazie all'altra, sfiorando, senza retorica, il tema del 'prendersi cura reciproco. Una storia raccontata con una forma all'apparenza leggera che osa la forza della delicatezza e gode del peso specifico di un romanzo di formazione, racconta la regista.



Francesco Manara e Andrea Bacchetti

STASERA A SESTRI LEVANTE

Concerto pasquale con Manara e Bacchetti

Il Comune di Sestri Levante, in occasione delle festività pasquali, organizza il concerto «La magia dell'arco» con Francesco Manara e Andrea Bacchetti, due artisti di fama internazionale che regaleranno una serata di musica indimenticabile. L'appuntamento è per stasera alle ore 21, nella suggestiva cornice dell'ex Convento dell'Annunziata di Sestri Levante. Il rinomato pianista Andrea Bacchetti, dopo il trionfo del suo concerto natalizio, fa ritorno a Sestri Levante per una serata straordinaria in duo con Francesco Manara, primo violino solista dell'orchestra filarmonica del Teatro alla Scala di Milano. La combinazione della maestria al pianoforte di Bacchetti con la magia e la perfezione del violino di Manara promette di creare un'atmosfera indimenticabile, attraverso un repertorio eclettico che spazia da Tartini a Beethoven, da Massenet a Bartok e Saint-Saëns. Bacchetti, uno dei più acclamati pianisti italiani, con una carriera internazionale che lo ha portato sui palcoscenici più prestigiosi del mondo, dalla Svizzera al Giappone ha un talento straordinario e la sua capacità di comunicare emozioni attraverso la musica lo rendono un interprete di rara eccellenza. Manara, scelto nel 1992 da Riccardo Muti come Primo Violino Solista dell'Orchestra del Teatro alla Scala, vanta una carriera brillante e ricca di successi. Premiato in numerosi concorsi internazionali e invitato a suonare con le orchestre più prestigiose del mondo, Manara è anche un docente di violino di fama internazionale, con masterclass tenute in tutto il mondo. L'evento è aperto al pubblico e l'ingresso è gratuito.

VENERDI 12 APRILE

EVITA CLUB

LITTLE ITALY

Flower Party

CENA ANIMATA dalle 21,00
DISCOTECA dalle 24,00

Discoteca EVITA - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN
InfoLine 339.6916830

Limone Piemonte, la Montagna del

in vacanza con gli sci sulle favolose piste della Riserva Bianca



Charme & Eleganza

Storico hotel, elegante e maestoso, alla partenza degli impianti sciistici.

Ristorante con specialità enogastronomiche del territorio.

Lo stile dell'hotel si ispira alla tradizione alpina; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi.

Tel. 0171.92389



info@grandhotelprincipe.com

www.grandhotelprincipe.com

Relax & Benessere

Nel centro di Limone Piemonte, perla delle Alpi Marittime, il Residence dispone di esclusivi appartamenti con angolo di cottura; le Suites sono dotate di vasca Jacuzzi. Baby Room e Ski Room.

Servizio navetta gratuito per le piste da sci.

Tel. 0171.926965



info@limonepalace.com

www.limonepalace.com



Offerte Speciali

www.alpiemareholidays.com